

DIREZIONE GENERALE

CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

LA DIRETTRICE

KYRIAKOULA PETROPULACOS

TIPO ANNO NUMERO
REG. CFR FILESEGNATURA.XML
DEL CFR FILESEGNATURA.XML

Ai Direttori generali e ai Direttori sanitari
delle Aziende sanitarie

dell'Emilia-Romagna

Oggetto: Aggiornamenti in merito alle note prot.n.176519 del 28/02/2020, prot.n.179766 del 29/02/2020 e prot.n.191369 del 4/03/2020

Le precedenti comunicazioni di cui all'oggetto richiedono, in relazione all'aggravarsi della situazione epidemiologica, una maggiore specificazione. La consapevolezza della gravità della situazione che dobbiamo al momento affrontare impone infatti che alcune delle indicazioni già fornite con nota prot.n. 179766 del 29 febbraio 2020 siano rese cogenti su tutte le realtà regionali. Rispetto alla nota di cui sopra occorre esplicitare che rispetto allo schema di definizione dei criteri generali ci troviamo oggi, come sistema, in una fase che necessita che vengano messi in campo tutti gli interventi di cui alle fasi 3-4-5. Rispetto alla fase 5, di più complessa realizzazione, tutti i territori che non hanno avuto modo di farlo, dovrebbero individuare un percorso di concretizzazione o definire le misure alternative. Si raccomanda di prevedere, fra le strutture da coinvolgere nella gestione complessiva dell'emergenza, anche OSCO, ed ogni struttura pubblica che presenti idonee caratteristiche a rispondere a specifiche necessità del sistema, e strutture private secondo le modalità meglio esplicitate di seguito.

E' necessario poi prevedere, come diverse Aziende, oltre Piacenza, hanno già fatto, che con immediatezza siano rimandate tutte le attività programmate chirurgiche in tutte le Aziende USL ed Ospedaliero-Universitarie, fatte salve le attività per loro natura non procrastinabili, urgenze da PS e programmato non procrastinabile. Rispettando la programmazione per i soli pazienti già ricoverati. Anche se è indubbiamente complesso definire in una condizione di emergenza e in modo assolutamente omogeneo il concetto di non procrastinabilità ritengo possa essere condivisibile che esso ricomprenda tutte le attività in priorità 1, su singole e specifiche casistiche potranno essere applicati criteri diversi a patto che ciò avvenga in forma appropriata ed adeguata a permettere la necessaria drastica riduzione delle attività programmate. Ciò in relazione sia alle attività istituzionali che libero professionali.

Tale concetto di riduzione deve essere applicato parimenti alle attività ambulatoriali, questo garantendo le sole urgenze ed urgenze differibili e le attività di controllo per i pazienti affetti da

Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

tel 051.527.7161/7163

dgsan@regione.emilia-romagna.it

PEC: dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

patologie rilevanti, quali in primo luogo i pazienti oncologici.

Relativamente alla collaborazione con il privato, queste si sono già ampiamente realizzate in alcune realtà, Piacenza, Parma, Bologna e Romagna ed esiste una disponibilità, data nel corso di un incontro con l'Assessore Donini e il direttivo AIOP, a supportare il sistema pubblico nelle attuali straordinarie condizioni. Si stanno valutando interventi che, dal livello regionale possano rendere più semplice la collaborazione che, in linea di massima, si può sviluppare in tre filoni: supporto alle attività aziendali no Covid, relativamente ad attività chirurgica ed anche medica o riabilitativo/lungodegenziale, individuazione di strutture da dedicare a pazienti COVID in fase ancora acuta, strutture verso le quali trasferire pazienti COVID in via di guarigione.

Nell'impegno di tenervi tempestivamente aggiornati si porgono cordiali saluti.

Distinti saluti.

Kyriakoula Petropulacos
(firmato digitalmente)